



# Punto 7 Odg

## Informativa sullo stato di avanzamento del POR Campania FSE 2014-2020

Comitato di Sorveglianza

POR Campania FSE 2014-2020

Seduta del 12 maggio 2016



## Descrizione delle principali iniziative avviate/in corso nel 2016

In merito alle iniziative avviate e/o in corso nel 2016 a valere sul POR FSE Campania 2014-2020, occorre anzitutto rappresentare due aspetti rilevanti di natura sostanziale che incidono sulla attuazione del Programma Operativo.

Un primo aspetto da rappresentare è correlato alla fase di programmazione degli interventi realizzati e/o in corso di realizzazione e si sostanzia nel fatto che, al di là dell'avanzamento procedurale e dei dati di natura strettamente finanziaria, le iniziative messe in campo rappresentano la fase operativa delle *policies*, ovvero delle tematiche su cui è incentrata l'intera programmazione e che riguardano principalmente le politiche occupazionali, le politiche relative all'inclusione sociale e alla pari opportunità, le politiche giovanili, le politiche relative all'istruzione, la formazione ed il rafforzamento del capitale umano e la semplificazione amministrativa.

L'altro aspetto rilevante di natura organizzativa e procedurale richiama **la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016**, pubblicata sul BURC n. 27 del 02.05.2016, con la quale si è provveduto alla Programmazione attuativa generale dell'intero POR Campania FSE 2014 – 2020. Gli elementi peculiari di questa programmazione attuativa sono sostanzialmente tre.

Anzitutto, i Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, sono stati investiti del compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento.

Un secondo aspetto rilevante fa riferimento al fatto che le singole Azioni e gli Obiettivi Specifici di riferimento del PO, concorrono, in una logica di integrazione e di concentrazione, alla realizzazione delle strategie politiche che si intendono mettere in campo, e attuano il programma con un approccio modulare, tenendo conto anche della Strategia di Sviluppo urbano, dello Sviluppo Rurale e della Strategia delle Aree interne.

Infine, tutte le iniziative che coinvolgono più materie sono promosse d'intesa tra i diversi Assessorati coinvolti, adeguatamente supportati dagli uffici dipartimentali interessati per materia.



## **Misure integrative (incentivi) alla decontribuzione di cui alla Legge n. 208/2015, art. 1, comma 178 e ss.**

In merito alle iniziative messe in campo nel corso dei primi mesi del 2016, per quanto riguarda le politiche occupazionali, si rappresenta che l'Amministrazione, allo scopo di incentivare le imprese ad investire sul territorio, di alimentare le opportunità per crescere e innovare il sistema produttivo campano e, nel contempo, contribuire a costruire un modello di sviluppo in grado di combinare la competitività economica e la coesione sociale in ogni settore, ha ritenuto opportuno avviare misure integrative alla decontribuzione, prevista dalla Legge n. 208/2015, art. 1 comma 178 e ss. Tali misure integrative sono state programmate con la **Delibera di Giunta Regionale n. 160 del 19.04.2016**, a valere sul POR Campania FSE 2014-2020, per un importo complessivo pari a € 50.500.000,00. L'importo è finalizzato all'avvio di un intervento che preveda incentivi aventi natura economica da utilizzare con riferimento al biennio 2016-2017, a valere sull'Asse I, Obiettivi specifici 1, 2 e 3 (RA 8.1,8.2, 8.5) del POR Campania FSE 2014-2020, per un importo pari a € 20.000.000,00 a valere sull'azione 8.1.1; per un importo pari a € 10.000.000,00 a valere sull'azione 8.2.2; per un importo pari a € 20.000.000,00 a valere sull'azione 8.5.1; per un importo pari a € 500.000,00 a valere sull'Asse V "Assistenza tecnica".

Ciò in coerenza con quanto indicato nel Programma Operativo che prevede, tra l'altro, interventi mirati a conseguire risultati attesi volti a favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5) e ad aumentare l'occupazione giovanile e femminile (RA 8.1 e 8.2). Tali interventi sono considerati condizioni trainanti per le dinamiche dell'occupazione del lavoro e dello sviluppo socioeconomico del territorio campano. Pertanto, in coerenza con gli obiettivi e le priorità del POR Campania FSE 2014 – 2020 ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, la Delibera n. 160/2016 punta al rafforzamento del sistema produttivo regionale sul versante della stabilità occupazionale promuovendo nell'intero territorio della regione Campania l'occupazione stabile dei lavoratori attraverso incentivi di natura economica alle aziende con unità locali ubicate in Campania che assumono a tempo indeterminato soggetti residenti in Campania. Le misure integrative di cui alla Delibera n. 160/2016 costituiscono aiuti di Stato, in quanto destinati a categorie specifiche in una determinata area territoriale e saranno quindi attuati nel pieno rispetto della normativa europea in materia di aiuti. E' in corso di predisposizione l'avviso pubblico attuativo degli interventi programmati.



## **Misure volte al sostegno dei giovani laureati (Dottorati di ricerca, Assegni, Scuole di Specializzazione sanitaria, Master di secondo livello).**

Per quanto riguarda l'istruzione ed il rafforzamento del capitale umano, in continuità con le procedure avviate nel 2015, nel corso del 2016 sono proseguiti gli interventi già programmati con la **Delibera di Giunta Regionale n. 19 del 07.02.2014** che finanzia misure volte al sostegno dei giovani laureati (Dottorati di ricerca, Assegni, Scuole di Specializzazione sanitaria, Master di secondo livello), a valere sull'Asse III, Obiettivo Specifico 17 *"Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente"*. Per questi interventi si sono già concluse le procedure di selezione, approvate le graduatorie e sottoscritti gli atti di concessione con i diversi beneficiari. Nei restanti mesi si procederà, quindi, con la liquidazione degli acconti già richiesti, e con la rendicontazione delle spese sostenute da questi ultimi. Nello specifico si riportano le attività avviate e quelle in corso per i singoli interventi.

In merito all'intervento relativo ai "Dottorati di ricerca", sono stati attivati complessivamente n. 590 dottorati di ricerca in diverse discipline coinvolgendo tutte le sette Università campane. Con la stipula degli Atti di concessione si è dato avvio alle attività e risulta ormai già concluso mediamente il primo dei tre anni previsti. Durante i prossimi mesi e per tutto il 2016 si provvederà a liquidare i primi acconti e a certificare le spese sostenute dai beneficiari nel primo anno di attività.

Per quanto riguarda l'intervento relativo alle "Scuole di specializzazione in materia sanitaria", sono state destinate risorse pari ad € 9.395.400,00 per l'attivazione di n. 68 contratti di formazione specialistica all'interno delle Scuole di specializzazione in Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II di Napoli e della Seconda Università di Napoli.

In merito agli "Assegni di ricerca", a seguito della procedura di selezione sono stati attivati n. 336 assegni di ricerca complessivi per le Università e i diversi Organismi di Ricerca individuati. Le attività sono state avviate attraverso la pubblicazione degli Avvisi da parte delle Università e dei Organismi di Ricerca individuati. Le principali attività da realizzare nel corso dell'anno riguarderanno le liquidazioni dei primi acconti ai beneficiari.

Per quanto riguarda i "Master di secondo livello", le attività di formazione per n. 245 beneficiari individuati in seguito alle procedure di selezione, si sono concluse nel 2015 e, nel corso del 2016, è in fase di conclusione il controllo della rendicontazione relativa agli ultimi scorrimenti delle graduatorie. Entro la fine dell'anno in corso saranno completamente liquidati tutti i beneficiari.



## **Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità.**

Per quanto riguarda, infine, le attività programmate con **Delibera di Giunta Regionale n. 672 del 04.12.2015**, a valere sull'azione 10.5.2 "Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità", si segnala che nel corso del 2016 è in atto la definizione degli atti consequenziali da porre in essere per l'individuazione della procedura, dei destinatari, dei beneficiari e delle procedure di rendicontazione, nelle more del redigendo SICEGO e Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione FSE.

## **Osservatorio permanente sulla condizione giovanile**

In merito alle iniziative messe in campo riguardanti le politiche giovanili si segnala la pubblicazione della **Delibera di Giunta Regionale n. 87 del 08.03.2016** che procede alla riorganizzazione dell'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile, di cui alla Legge Regionale n. 14/1989, e programma l'importo pari a € 1.000.000,00 a valere sull'Asse I, Obiettivo Specifico 2, Azione 8.1.8.

L'Osservatorio permanente sulla condizione giovanile è inteso quale intervento sistemico e propedeutico alla predisposizione del Piano pluriennale delle politiche giovanili regionali allo scopo di rafforzare il necessario supporto tecnico-scientifico alle istituzioni regionali competenti. La Delibera stabilisce, tra l'altro, che la Regione Campania d'intesa con il Comitato dei Rettori dell'Università della Campania dia avvio alla collaborazione istituzionale in merito all'intervento in argomento. In particolare, è in corso di predisposizione l'Avviso pubblico per l'attuazione dell'intervento attraverso l'attivazione di un accordo istituzionale, in ossequio alla legge 241/90 e ss.mm.ii, con le Università campane individuate sulla base delle specifiche competenze in raccordo con il Comitato dei Rettori.

## **Programmazione risorse per i Centri Polivalenti e per i servizi per le politiche giovanili**

Oltre la Delibera n. 87/2016, si segnala la **Delibera di Giunta Regionale n. 114 del 22.03.2016** (a rettifica della DGR n. 549 del 10/11/2015), pubblicata sul BURC n. 27 del 02.05.2016, avente ad oggetto "Programmazione risorse per i Centri Polivalenti e per i servizi per le politiche giovanili". La citata delibera integra e modifica la



Delibera di Giunta Regionale n. 549 del 10 novembre 2015 allo scopo di realizzare un'iniziativa pilota sulle politiche giovanili di più ampio respiro per la promozione e realizzazione di progetti innovativi negli ambiti della partecipazione e del protagonismo giovanile, della creatività, della promozione e sostegno di giovani talenti e di start up, nonché nella prevenzione del disagio giovanile.

La Delibera programma l'importo pari a € 16.200.000,00, per l'espletamento di tre tipologie di attività, ovvero sostegno alla costituzione di nuove associazioni; attività da realizzare con il supporto delle reti finalizzate a promuovere la crescita personale e l'integrazione dei giovani e il rafforzamento di competenze trasversali; laboratori polivalenti locali dedicati alla aggregazione giovanile, a sostenerne la creatività e alla valorizzazione dei giovani, finalizzati anche alle attività di informazione e di orientamento.

La suddetta Delibera, inoltre, prevede di ottimizzare gli investimenti infrastrutturali già realizzati e completati con la precedente programmazione, in particolare quelli nei singoli Comuni che presentano le caratteristiche adeguate al conseguimento delle finalità previste dalla delibera stessa. Inoltre, gli interventi previsti saranno attuati in tre ambiti di azione, tra loro finanziariamente flessibili, ovvero il sostegno alle nuove forme associative, il rafforzamento delle associazioni e reti esistenti e l'attivazione dei centri polivalenti.

In merito alla Delibera n. 114/2016, è in corso di pubblicazione l'avviso pubblico di attuazione avente ad oggetto tre linee di intervento riguardanti la costituzione di nuove associazioni giovanili; la creazione di reti finalizzate a promuovere la crescita personale, l'integrazione dei giovani e il rafforzamento di competenze trasversali; laboratori polivalenti locali dedicati all'aggregazione giovanile, a sostenerne la creatività e alla valorizzazione dei giovani, finalizzati anche alle attività di informazione e di orientamento.

In particolare, la prima linea di intervento, attraverso il sostegno alla costituzione di associazioni giovanili, promuove la partecipazione delle giovani generazioni in tutti gli ambiti della vita attiva, valorizzandone la creatività e i talenti, con il coinvolgimento diretto delle organizzazioni e delle comunità giovanili del territorio di riferimento, nonché, la valorizzazione dell'apporto delle giovani generazioni al miglioramento delle condizioni di vita nei quartieri urbani, dei valori e della cultura legati al territorio.

La seconda linea di intervento intende promuovere il lavoro in rete finalizzato alla crescita personale del giovane e al miglioramento delle condizioni della loro occupabilità, puntando all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze trasversali acquisite in contesti non formali.



La terza linea di intervento, infine, è finalizzata a sostenere l'aggregazione giovanile tramite il riuso e il recupero funzionale di immobili di proprietà degli Enti locali per orientare, accompagnare e consolidare le aspirazioni ed ambizioni dei giovani nel loro passaggio alle vita adulta personale.

### **Accordi Territoriali di Genere**

Per quanto riguarda le attività in corso relative alla tematica dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, si segnala che con **Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 26 gennaio 2016**, pubblicata sul BURC n. 10 del 15.02.2016, sono stati programmati € 10.000.000,00 per il finanziamento degli Accordi Territoriali di Genere, finalizzati a sostenere l'occupabilità femminile e i servizi di cura per l'infanzia, in coerenza con l'attività di ricognizione e analisi dei fabbisogni in materia, di cui alla DGR n. 461/2015, ed in continuità con le iniziative già finanziate nella passata programmazione FSE 2007-2013. In linea con quanto indicato nel Programma Operativo, il provvedimento prevede la realizzazione di azioni complementari tra le misure a favore dell'occupabilità femminile, finanziate attraverso l'Obiettivo Specifico 8.2, *“Aumentare l'occupazione femminile”* e misure complementari di conciliazione, finanziate attraverso l'Obiettivo Specifico 9.3 *“Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”*.

In particolare, sono stati stanziati € 5.000.000,00, a valere sull'Asse I “Occupabilità”, Obiettivo Specifico 8.2 e € 5.000.000,00, a valere sull'Asse II “Inclusione Sociale”, Obiettivo Specifico 9.3.

Dando seguito alla Delibera n. 25/2016, con Decreto Dirigenziale n. 67 del 15/04/2016 è stato approvato l'avviso pubblico **“Accordi Territoriali di Genere”**, pubblicato sul BURC n. 25 del 18/04/16, finalizzato alla costituzione di Accordi Territoriali di Genere tra soggetti pubblici e privati per la realizzazione di azioni integrate che favoriscano la partecipazione femminile al mercato del lavoro.

In particolare, l'avviso finanzia azioni di comunicazione, per un valore complessivo di €. 1.000.000,00, a valere sull'azione 8.2.6; interventi di politica attiva del lavoro, per un valore complessivo di €. 4.000.000,00 a valere dell'azione 8.2.2; l'erogazione di buoni servizio per bambini di età compresa tra 3 e 12 anni, per un importo complessivo di 3.000.000,00, a valere sull'azione 9.3.3 e l'erogazione di buoni servizio per bambini di età compresa tra 0 e 36 mesi, per un importo di €. 2.000.000,00, a valere sull'azione sull'azione 9.3.4.



La Delibera n. 25/2016 ha, infine, previsto l'istituzione dell'Autorità per le Politiche di Genere del POR Campania FSE 2014/2020, in continuità con precedente programmazione 2007-2013, con il compito di assicurare la conformità degli interventi con la politica e la legislazione comunitaria in materia di pari opportunità e mainstreaming di genere e l'attuazione del principio di parità in tutti gli interventi cofinanziati dal Programma Operativo, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del Reg (UE) n.1313/2013.

### **Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi.**

Altra Delibera di Giunta programmatica nell'ambito dell'inclusione sociale è la **Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 22.03.2016**, pubblicata sul BURC n. 27 del 02.05.2016, che fa riferimento alla Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi.

La Delibera programma la misura finalizzata all'assegnazione di voucher di conciliazione spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia, inclusi i nidi aziendali, per un importo complessivo pari a € 6.821.100,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di cui € 3.978.100,00 a valere sull'Asse 2 Obiettivo Specifico 9, Azioni 9.3.3 e 9.3.4, e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.1 e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.4.

La suddetta delibera prevede, inoltre, nell'ambito dell'Asse IV "Capacità Istituzionale" Obiettivo Specifico 18, la programmazione di risorse finanziarie fino a un massimo di €. 1.500.000,00, da utilizzare nel triennio 2016-2018 per il rafforzamento del sistema di *governance* degli Ambiti Territoriale e per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti afferenti all'ambito del sociale cofinanziati dai fondi strutturali, allo scopo di superare le criticità registrate nella passata programmazione e conseguire il rafforzamento amministrativo, in linea con le indicazioni formulate nel Piano di Rafforzamento amministrativo.

In merito alla Delibera n. 119/2016 è in corso di predisposizione l'Avviso pubblico attuativo degli interventi programmati.

### **Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020**

Con **Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15.02.2016**, pubblicata sul BURC n. 13 del 24.02.2016, l'Amministrazione ha preso atto della Strategia di comunicazione del Programma Operativo approvata durante il Comitato di Sorveglianza del 25.11.2015.



La citata Delibera stabilisce che le strategie di comunicazione dei programmi devono essere orientate a:

- rafforzare l'immagine della Regione Campania quale ente che programma azioni per la crescita, la competitività e l'occupazione;
- promuovere un'informazione ampia e trasparente sulle opportunità offerte dalla programmazione 2014/2020 dei fondi SIE;
- evidenziare il valore aggiunto delle politiche di coesione e dei Fondi SIE nonché l'impatto sul territorio;
- favorire la partecipazione e la cittadinanza attiva attraverso l'offerta di informazioni tempestive e trasparenti sull'impiego delle risorse;

La Delibera n. 61/2016, infine, demanda all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 l'attuazione della Strategia di comunicazione.



## Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e 2017

Con riferimento all'attuazione del POR Campania FSE 2014-2020, al 30.04.2016 sono state programmate risorse pari a € 160.353.484,00 di cui: € 64.843.000,00 a valere sull'Asse I "Occupazione", € 12.978.100,00 a valere sull'Asse II "Inclusione sociale", € 68.323.000,00 a valere sull'Asse III "Istruzione e formazione", € 9.120.000,00 a valere sull'Asse IV "Capacità istituzionale e amministrativa" ed € 5.089.384,00 a valere sull'Asse V "Assistenza Tecnica". L'importo complessivo degli impegni giuridicamente vincolanti al 30.04.2016 è pari a € 53.489.795,57.

La tabella che segue illustra lo stato di avanzamento del POR Campania FSE 2014-2020 al 30 aprile 2016.

Asse	Dotazione finanziaria	Importo Programmato	Impegni	Pagamenti
ASSE I – O.T. 8	351.606.000,00	64.843.000,00	-	-
ASSE II – O.T. 9	184.010.000,00	12.978.100,00	-	-
ASSE III – O.T. 10	255.493.200,00	68.323.000,00	48.812.255,57	-
ASSE IV – O.T. 11	25.110.000,00	9.120.000,00	2.620.000,00	-
Assistenza Tecnica	20.957.147,00	5.089.384,00	2.057.540,00	-
<b>Totale</b>	<b>837.176.347,00</b>	<b>160.353.484,00</b>	<b>53.489.795,57</b>	-

In merito alla spesa sostenuta, l'importo complessivo al 30.04.2016 è pari a € 0,00.

Per quanto riguarda l'importo relativo alle previsioni di spesa per il biennio 2016 – 2017, si prevede che per il 2016 tale importo sarà pari a € 39.000.000,00 mentre per il 2017 sarà € 64.000.000,00.